

Docente Responsabile: prof. Claudio Zara

Guida per lo studio del programma

LEZIONI

1	<p>Il sistema finanziario: funzioni, strumenti e struttura. <i>Devo avere acquisito la terminologia specifica relativa all'organizzazione del sistema finanziario (SF); devo aver capito: come si struttura il SF; perché il SF deve essere regolamentato; quali sono le funzioni svolte dal SF e come si caratterizzano; quali sono le funzioni assunte dagli strumenti finanziari; quali sono le condizioni alla base dello svolgimento della funzione di trasferimento delle risorse; perché gli intermediari finanziari sono più "forti" dei mercati.</i></p>	<p>SISTEMA 1</p>
2	<p>I fattori che determinano i tassi di interesse. <i>Che cosa sono i tassi di interesse nominali e da quali elementi sono composti. Chi offre e chi richiede fondi e perché ciò incide sul livello dei tassi di interesse (teoria dei fondi mutuabili). Quali sono i fattori che influenzano i tassi di interesse. Il concetto di inflazione attesa, quello di rischio specifico dell'emittente e quello di rischio di reinvestimento.</i></p>	<p>Materiale a cura del docente</p>
3	<p>I tassi di interesse e la valutazione degli strumenti finanziari. <i>Devo conoscere l'interesse semplice, composto e quello anticipato (sconto). Devo conoscere ed applicare il regime di capitalizzazione (VF) sia per il flusso unico sia per il flusso periodico. Devo conoscere ed applicare il processo di attualizzazione (VA) sia per il flusso unico sia per il flusso periodico. Devo aver capito che cosa è, come si calcola e a che cosa serve l'IRR. Nel caso di rendimenti periodali diversi da quelli annuali devo saperli riesprimere su base annuale (RAE).</i></p>	<p>STRUME NTI 31</p>
4	<p>Gli indicatori di rischio per gli strumenti finanziari. <i>Devo avere capito il significato di rischio in economia applicato alla variabilità dei rendimenti e il concetto di risultato probabilistico. Devo aver compreso perché lo SQM è una misura di rischio universale, che cosa è il rendimento medio atteso e come si calcola, che cosa è lo SQM e come si calcola. Devo sapere come adattare la formula dello SQM quando per il suo calcolo ricorro ad una serie storica di rendimenti. Devo avere capito il significato economico della duration (D), quale è la sua formulazione, a quali strumenti finanziari si applica e come e perché si calcola; devo conoscere e sapere applicare la formula della D modificata per prevedere la variazione del prezzo allo shock di tasso.</i></p>	<p>SISTEMA 4.2.4 – 4.2.5 STRUME NTI 32</p>
5	<p>I mercati mobiliari: introduzione. Il mercato azionario. <i>I riferimenti normativi dei mercati dei capitali (mercati regolamentati e non, società di gestione del mercato, autorità di controllo). Le caratteristiche di un mercato azionario e degli strumenti ivi negoziati. L'infrastruttura di negoziazione offerta dal mercato. I servizi di negoziazione in conto terzi (brokerage) e in conto proprio (dealing e market making) offerti dagli intermediari ammessi alle negoziazioni nel mercato. Il ruolo dei mercati azionari nella riallocazione degli assetti proprietari delle imprese.</i></p>	<p>SISTEMA 3.4.4 – 5.4.1. – 5.4.2 – 5.4.3 STRUME NTI 23</p>
6	<p>Il mercato obbligazionario. <i>Devo sapere riconoscere le diverse tipologie di titoli obbligazionari, riconoscendole anche per forma tecnica (zero coupon, con cedola, tasso fisso, tasso variabile). Devo conoscere le logiche di collocamento dei titoli sul mercato primario e quelle di negoziazione sul mercato secondario.</i></p>	<p>SISTEMA 5.4.4 STRUME NTI 16 (no 16.4)</p>
7	<p>I mercati degli strumenti derivati. <i>Mi deve essere chiara la definizione di strumento derivato e da che cosa dipende il suo prezzo e quindi il suo rendimento; devo conoscere la differenza tra mercati regolamentati e mercati OTC e come questa si esplica in termini di caratteristiche degli strumenti ivi negoziati. Mi deve essere chiaro il profilo di guadagno/perdita di uno strumento forward/future. Devo conoscere la Clearing House e sapere a che cosa serve. Devo sapere applicare i meccanismi di calcolo del margine iniziale e del marking to market applicati ad uno strumento future (ad es. il FIB).</i></p>	<p>SISTEMA 5.5 STRUME NTI 17</p>

8	<p>I mercati degli strumenti derivati (segue). L'assetto dei mercati mobiliari italiani.</p> <p><i>Devo sapere in quali mercati sono negoziate le opzioni e gli IRS. Devo sapere definire che cosa è un'opzione, a che cosa serve, trattare le sue caratteristiche, conoscerne il pay off, sia per l'acquirente sia per il venditore. Devo aver capito e saper applicare il concetto di leva in un portafoglio di opzioni. Devo sapere definire che cosa è un IRS, a che cosa serve e trattare le sue caratteristiche.</i></p>	STRUMENTI 17 SISTEMA 5.6
9	<p>Le banche: profilo normativo e attività svolta.</p> <p><i>Devo avere chiaro il significato di banca (e di attività bancaria) secondo il TUB. Devo aver compreso la misura in cui una banca può svolgere - oltre all'attività d'intermediazione creditizia - anche le altre attività finanziarie. Devo conoscere i principali profili di regolamentazione dell'attività bancaria sanciti dal TUB. Devo essere in grado di dare anche un'interpretazione economica dell'attività bancaria, articolata per ASA, e conoscere gli altri intermediari player che possono essere presenti in ciascuna delle ASA dell'attività bancaria. Devo essere in grado di presentare e discutere criticamente i prospetti di bilancio della banca (stato patrimoniale e conto economico), ricondurre le principali attività svolte da una banca alle sue macrovoci e dare una interpretazione del bilancio per riclassificazione economico-gestionale.</i></p>	SISTEMA 3.4.3 - 7.1
10	<p>Gli investimenti in arte (art banking) come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: le caratteristiche del mercato dell'arte.</p> <p><i>Devo conoscere i fattori oggettivi e indotti sottostanti al mercato dell'arte e le logiche di formazione del prezzo delle opere al suo interno, con gli elementi di inefficienza del mercato. Devo conoscere i diversi attori che operano nel mercato dell'arte, con particolare riferimento alle case d'asta e ai musei, e devo sapere come essi possono incidere sulla determinazione del prezzo finale dell'opera. Devo avere un'idea di come si valuta un investimento in arte. Devo conoscere che cosa è e che cosa fa un art advisor e il suo supporto alle esperienze di art banking.</i></p>	A. Fiz, M. Mojana, Art banking: le caratteristiche del mercato dell'arte.
11	<p>Gli investimenti in arte come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: i profili dell'investimento.</p> <p><i>Devo conoscere le caratteristiche dell'investimento in arte e i suoi limiti di inserimento in un portafoglio di investimenti finanziari. Devo conoscere il principio di diversificazione del portafoglio - correlazione tra gli asset di portafoglio - e come sia possibile determinare il profilo rendimento/rischio di un investimento in arte. Devo conoscere i principali risultati che emergono dalle verifiche empiriche disponibili in letteratura sul contributo che l'investimento in arte porta alla riduzione del rischio complessivo di portafoglio. Devo avere capito la necessità di titolare l'arte per diffonderne la presenza nei portafogli finanziari e le modalità di conseguimento.</i></p>	Zara C., Casamatti F., L'investimento finanziario nel mercato dell'arte. SISTEMA 4.4
12	<p>Gli investimenti in arte come forma di investimento alternativo nei portafogli finanziari: l'attività di art banking.</p> <p><i>Devo avere compreso i contenuti dell'attività di art banking e la logica di suo collocamento all'interno dell'ASA del private banking. Devo conoscere: il posizionamento di clientela, i contenuti dell'offerta, gli obiettivi perseguiti dalla banca in termini di rapporto di clientela, la struttura dei ricavi, perché l'art banking ha solo un contenuto di servizio e non anche di asset allocation di portafoglio.</i></p>	Zara C., Pureari I., Caratteri e operatori dell'art banking in Italia.
13	<p>Gli strumenti di finanziamento alle imprese salvo revoca.</p> <p><i>Devo conoscere i bisogni che gli strumenti di finanziamento bancario alle imprese salvo revoca mirano a soddisfare (ciclo finanziario breve). Devo conoscere le peculiarità di funzionamento delle operazioni di apertura di credito in C/C e di anticipazione salvo buon fine. Devo saper leggere l'estratto conto e la staffa per la determinazione degli interessi che maturano su un C/C di corrispondenza e devo saper riconoscere tutte le altre competenze.</i></p>	STRUMENTI 6.1 - 6.2 - 6.4

14	<p>Gli strumenti di finanziamento alle imprese con scadenza: mutuo e leasing.</p> <p><i>Devo conoscere le caratteristiche del ciclo finanziario lungo e quelle delle tipologie di investimenti che lo generano. Deve essere chiara la differenza economico/finanziaria/fiscale tra la proprietà e il possesso e i relativi vantaggi differenziali. Devo conoscere le caratteristiche economiche e finanziarie sia del mutuo che del leasing e i relativi aspetti specifici. Devo sapere costruire i piani di ammortamento (italiano, francese, tipo bullet), il preammortamento, e calcolare e interpretare il costo effettivo dell'operazione finanziaria (IRR).</i></p>	STRUMENTI 9 - 10
15	<p>L'estensione dell'attività bancaria al finanziamento d'impresa: l'investment banking.</p> <p><i>Devo conoscere chi sono i player del C&IB, il contenuto di attività dell'area investment banking e le differenze con il corporate banking. Devo conoscere le caratteristiche di un finanziamento attraverso l'assunzione di partecipazioni, la segmentazione del mercato, le modalità di investimento, i diversi profili di rischio tra finanziamento con debito e con equity. Devo conoscere la logica di investimento e i contenuti principali del prospetto informativo di un fondo chiuso di PE/VC.</i></p>	SISTEMA 7.2 STRUMENTI 11
16	<p>Gli altri intermediari finanziari: intermediazione mobiliare e organizzazione collettiva del risparmio.</p> <p><i>Devo conoscere l'assetto istituzionale e regolamentare dell'attività di intermediazione mobiliare e asset management in Italia, con l'individuazione dei soggetti autorizzati e delle riserve di legge. Devo avere una conoscenza delle principali problematiche economiche, di funzionamento e di voci di bilancio delle SIM, degli OICR (con particolare riferimento ai concetti di attivo espresso ai valori di mercato e di capitale variabile nelle SICAV) e delle SGR.</i></p>	SISTEMA 3.4.5-3.4.6 - 7.3 - 7.5

LEZIONI INTEGRATIVE

1	<p>I titoli a reddito fisso: il prezzo, il TRES e la duration: applicazioni.</p> <p><i>Vedi comunicazione specifica (*).</i></p>	STRUMENTI 16
2	<p>Gli strumenti derivati: i contratti future e le opzioni call: applicazioni.</p> <p><i>Vedi comunicazione specifica (*).</i></p>	STRUMENTI 17
3	<p>Gli strumenti derivati: le opzioni put e gli IR Swap: applicazioni.</p> <p><i>Vedi comunicazione specifica (*).</i></p>	STRUMENTI 17
4	<p>Le operazioni bancarie: il mutuo e il leasing: applicazioni.</p> <p><i>Vedi comunicazione specifica (*).</i></p>	STRUMENTI 9

(*) Policy del corso relativa alle esercitazioni

Al fine di consentire allo studente di acquisire una preparazione idonea all'utilizzo di alcuni degli strumenti finanziari trattati nel corso e di metterlo in condizione di sostenere con successo la prova d'esame, sono previsti i seguenti interventi e strumenti a supporto:

- 1) le lezioni integrative sono specificatamente dedicate all'approfondimento dell'applicazione degli strumenti studiati nel corso; si presuppone che gli studenti, all'atto della lezione, abbiano già provato ad applicare gli stessi svolgendo gli esercizi che sono stati anticipati via WebLearning.
- 2) per ciascuna tipologia di strumento/applicazione saranno caricati su internet due esercizi stilizzati (testo) con il relativo svolgimento (soluzione);¹
- 3) ai fini di supportare ulteriormente l'apprendimento e l'addestramento dello studente, per ogni tipologia di strumento sarà messo a disposizione su internet un foglio di calcolo per l'autoapprendimento;

¹ LI1: 2 calcolo prezzo/rendimento zero coupon; 2 calcolo prezzo/rendimento titolo con cedola; 2 calcolo della duration con relativo shock di tasso; LI2: 2 future FIB; 2 acquisto/vendita opzioni, 1 leva portafoglio opzioni call; LI3: 2 IRS (scenario rialzista e ribassista); 2 acquisto/vendita opzioni put, 1 leva portafoglio opzioni put; LI4: 2 mutuo con piano di ammortamento italiano/francese e preammortamento, 1 leasing finanziario con piano di ammortamento francese e esercizio opzione di riscatto.

- 4) ulteriori approfondimenti e addestramenti rientrano nell'attività di studio dello studente in funzione del grado di preparazione e di apprendimento che vorrà acquisire.

Milano, dicembre 07